

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI



OGGETTO	<i>Servizio di accompagnamento con vettura di alunni disabili residenti nel comune di Genova</i>
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Provincia di Genova</i>
STAZIONE APPALTANTE	<i>Direzione Acquisti, Patrimonio e Risorse Finanziarie - Ufficio Procedure di Gara Responsabile della procedura: Maurizio Torre</i>
CONTRAENTE	<i>Direzione Politiche formative e del lavoro – Servizio Istruzione e formazione professionale</i>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Giuseppe Scarrone</i>
DEFINIZIONI	
Committente	<i>La Direzione Politiche formative e del lavoro – Servizio Istruzione e formazione professionale della Provincia di Genova</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Concorrente/i	<i>I soggetti ammessi a partecipare alla gara</i>
Appaltatore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Fornitore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Utente	<i>Alunno ammesso al servizio</i>
Ufficio	<i>Ufficio Diritto allo studio del Servizio Istruzione e formazione professionale</i>

SOMMARIO*pagina*

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	3
Articolo 1 Oggetto	3
Articolo 2 Importo a base di gara	3
Articolo 3 Utenti.....	3
Articolo 4 Dati pregressi del servizio	3
Articolo 5 Esecuzione del servizio.....	3
Articolo 6 Obblighi dell'appaltatore.....	4
Articolo 7 Piano del servizio	4
Articolo 8 Centro di coordinamento	5
Articolo 9 Variazioni di orario e di destinazione	5
Articolo 10 Personale.....	6
Articolo 11 Mezzi impiegati per il servizio di accompagnamento	7
11.1 Polizze R.C.A. ed R.C.T.	8
Articolo 12 Reportistica	8
Articolo 13 Continuità del servizio e gestione di emergenze.....	9
Articolo 14 Procedura da adottare in caso di sinistro	9
Articolo 15 Oneri del committente	9
Articolo 16 Verifiche e controlli.....	10
PARTE SECONDA – condizioni contrattuali	11
Articolo 17 Durata	11
Articolo 18 Estensione contrattuale.....	11
Articolo 19 Responsabilità dell'impresa e referente/direttore del servizio	11
Articolo 20 Protezione dati personali.....	12
Articolo 21 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro	12
Articolo 22 Cessione del contratto e subappalto.....	12
Articolo 23 Corrispettivo.....	13
Articolo 24 Fatturazione e pagamenti	13
Articolo 25 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
Articolo 26 Garanzie per l'esecuzione del contratto	14
26.1 Cauzione definitiva.....	14
26.2 Polizza di assicurazione.....	15
Articolo 27 Penali	15
Articolo 28 Obblighi in materia di sicurezza	18
Articolo 29 Risoluzione del contratto.....	18
Articolo 30 Recesso	19
Articolo 31 Clausole finali.....	19
Articolo 32 Controversie.....	19
PARTE TERZA – OFFERTA	20
Articolo 33 Criterio di aggiudicazione.....	20
Articolo 34 Valutazione dell'offerta economica	20

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE**Articolo 1 Oggetto**

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di accompagnamento scolastico con vettura di alunni/studenti disabili (in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92) dell'istruzione secondaria superiore e della formazione professionale.

Articolo 2 Importo a base di gara

L'importo complessivo di gara è di Euro 320.000,00#, oneri fiscali esclusi, di cui:

- € 271.000,00#, per attività di trasporto con un solo accompagnatore;
- € 34.000,00#, per attività di trasporto con secondo accompagnatore
- € 15.000,00#, per attività di coordinamento.

Gli importi a base di gara, a cui saranno applicati i ribassi offerti, sono:

- Per attività di trasporto a km € 2,58#;
- Per attività di trasporto con secondo accompagnatore a km € 4,45#;
- Per attività di coordinamento € 15.000,00#.

Gli oneri della sicurezza non sono stati quantificati in quanto non sono state rilevate situazioni di rischio, neppure di natura interferenziale, nell'esecuzione del presente contratto.

A copertura del servizio, e ad integrazione delle risorse già stanziare, potranno essere utilizzate risorse del P.O. Ob. C.R.O. F.S.E. 2007-2013 o F.S.E. 2014-2020, nel frattempo approvate, ove il trasporto sia una misura di accompagnamento e sostegno per soggetti frequentanti attività formative, finalizzate ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Articolo 3 Utenti

Il servizio si riferisce esclusivamente agli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

- situazione di gravità certificate che in base alla tipologia di disabilità motoria, psichica, sensoriale non possono spostarsi con mezzi pubblici di linea e necessitano di un servizio di accompagnamento assistito personalizzato;
- residenza nel Comune di Genova, con frequenza di scuole/enti di formazione siti nel territorio comunale;
- ammissione da parte del committente alla fruizione del servizio.

Articolo 4 Dati pregressi del servizio

Gli elementi essenziali del servizio di cui trattasi, relativi all'anno scolastico 2014/2015 (numero utenti, luoghi di partenza, luoghi di destinazione, necessità secondo accompagnatore, necessità viaggio individuale, vettura attrezzata, chilometri), sono specificati nell'allegato "A" del presente capitolato e sono meramente indicativi.

Articolo 5 Esecuzione del servizio

Il servizio è reso durante il calendario scolastico/formativo approvato dalle Istituzioni Scolastiche Autonome e dagli enti di Formazione Professionale e si svolge in base alle seguenti modalità:

- a) Effettuazione, nell'ambito del territorio del Comune di Genova, di due corse giornaliere per ogni utente;
- b) accompagnamento dell'utente dall'abitazione all'istituto scolastico/formativo di destinazione e

viceversa, avendo cura che lo studente sia preso in carico da parte degli operatori scolastici, nel viaggio di andata, e da un familiare o da un adulto, appositamente delegato dalla famiglia, nel viaggio di ritorno. L'utente viene affidato presso l'entrata della scuola o all'interno di cortili e piazzali dell'Istituto scolastico/formativo, a condizione che siano state identificate dal responsabile dell'istituto aree di sosta e spazi di manovra esplicitamente indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto in riferimento alle modalità di accesso e di evacuazione in sicurezza;

c) aiuto alla famiglia/operatori/assistenti nelle operazioni di salita e discesa dello studente dall'automezzo;

d) rispetto, nella consegna dell'utente presso la scuola/ente di formazione di frequenza, dell'orario fissato per l'inizio delle lezioni, entro termini di tolleranza accettabili;

e) accompagnamento dell'utente dall'abitazione all'istituto scolastico/formativo di destinazione e viceversa con presenza di secondo accompagnatore se previsto e autorizzato dal committente;

f) informazione tempestiva da parte dell'appaltatore al proprio personale circa le modalità di svolgimento del servizio per ogni utente;

In ogni caso durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore ha il divieto di far salire sul mezzo persone estranee al servizio stesso, ad eccezione di persone autorizzate dall'ufficio; la violazione di tale divieto comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 27.

Non sono altresì consentite all'appaltatore soste e fermate durante il percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

Articolo 6 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore deve:

- realizzare, nel rispetto delle autorizzazioni e degli indicatori di sistema, un piano del servizio cittadino degli spostamenti;
- registrare, attraverso il centro di coordinamento, le richieste di variazioni di orario, comunicate dagli utenti e trasmetterle al committente per l'autorizzazione;
- provvedere alla gestione operativa del servizio di trasporto e accompagnamento;
- fornire personale legato all'impresa da regolare contratto e idoneo allo svolgimento del servizio;
- trasmettere all'Ufficio la reportistica sul servizio;
- attivarsi con immediatezza per eliminare i disservizi segnalati dal committente.

Articolo 7 Piano del servizio

Quotidianamente entro le ore 15.00, l'appaltatore deve presentare all'Ufficio, per il giorno successivo, un piano del servizio di accompagnamento con vettura per ogni utente, sia per l'andata che per il ritorno, redatto in formato elettronico e contenente le seguenti informazioni:

- dati degli utenti;
- numero di chilometri complessivo previsti per ogni itinerario;
- numero di chilometri previsti per ogni utente;
- ora e luogo di partenza e ora e luogo di arrivo;
- indicazione degli autisti/accompagnatori e, se previsti, dei secondi accompagnatori. Il committente si riserva di fissare e imporre all'appaltatore il rispetto di un limite di turn-over per le situazioni che verranno valutate come particolarmente gravi e problematiche.

La definizione del piano del servizio dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di seguito specificati:

- privilegiare la formazione di equipaggi rispetto al trasporto individuale; la soluzione proposta

tanto nel caso di trasporto di equipaggi quanto in quello di trasporto individuale, è soggetta alla validazione da parte del committente; nel caso di equipaggio viene corrisposto il relativo compenso a km per il percorso effettuato, a prescindere dal numero di utenti a bordo;

- presenza a bordo non superiore a 3 utenti di cui non più di uno con carrozzina: nel numero massimo consentito è compreso il secondo accompagnatore, se previsto;
- vettura con pedana, eventuale elevatore o altrimenti accessoriata, se necessaria;
- effettuazione di trasporti individuali, nei casi previsti e autorizzati dal committente;
- necessità di secondo accompagnatore, nei casi previsti e autorizzati dal committente;
- presenza di carrozzina nei casi in cui lo necessitano le esigenze dell'utente.

Il mancato invio o l'incompleta compilazione del piano del servizio comporterà l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

Articolo 8 Centro di coordinamento

L'appaltatore deve disporre di un centro di coordinamento con sede operativa nel comune di Genova presidiata dal personale deputato dallo stesso alla pianificazione ed al controllo del servizio.

L'indirizzo e i recapiti telefonici, fax ed e-mail del centro di coordinamento devono essere comunicati all'Ufficio entro l'avvio dell'esecuzione del contratto, analogamente dovrà essere tempestivamente comunicata ogni eventuale variazione. In caso di inadempienza il committente si riserva di applicare la penale prevista all'articolo 27.

L'appaltatore deve dedicare all'utenza un numero telefonico attivo, nei giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle 06.30 alle 16.00, garantendo la segreteria telefonica oltre tale orario e nei giorni festivi. Ove fossero attivati servizi nel giorno di sabato il numero telefonico sarà attivo dalle 06.30 alle 13.00.

Articolo 9 Variazioni di orario e di destinazione

Non sono ammesse variazioni autonome dell'orario e di partenza/destinazione da parte dell'appaltatore.

Il committente può autorizzare variazioni all'orario del servizio o di partenza/destinazione in presenza di casi eccezionali, a fronte di richieste degli utenti ed in presenza di adeguata motivazione.

Variazioni di orario

Le richieste di variazione dell'orario di effettuazione del servizio devono essere richieste dall'utente con le seguenti tempistiche:

- entro il giovedì, le variazioni di orario riguardanti la settimana successiva;
- entro le ore 13.00, le variazioni urgenti di orario riguardanti il giorno seguente.

Il centro comunica le richieste di variazione formulate dall'utente al committente e, ricevuta la relativa autorizzazione, adegua in funzione delle stesse l'esecuzione del servizio.

Variazioni di destinazione/partenza

In caso di richieste di variazione del punto di destinazione e/o di partenza direttamente formulate dall'utenza all'appaltatore, questi dovrà tempestivamente informare l'Ufficio che, fatte le opportune verifiche, potrà autorizzare la variazione, in via definitiva o temporanea, dandone comunicazione all'appaltatore.

In tutti i casi di variazione della pianificazione non richieste dall'utenza e/o di ritardi non imputabili a colpa dell'appaltatore che eccedono la mezz'ora rispetto all'orario programmato (sia di prelievo che di accompagnamento a domicilio), l'appaltatore deve informare tempestivamente le famiglie pena l'applicazione di penalità di cui all'articolo 27.

Articolo 10 Personalea1) Norme generali

Il personale impiegato durante l'espletamento delle mansioni deve essere identificabile, attraverso il cartellino di riconoscimento personale e la denominazione dell'impresa che gestisce il servizio ed essere abbigliato in modo consono. L'Ufficio si riserva di applicare la penale prevista all'articolo 27 in caso di mancata osservanza di quanto previsto.

In caso di aggiudicazione, nei dieci giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o all'atto della consegna del servizio se antecedente, deve essere presentato all'Ufficio l'elenco del personale dedicato al servizio. Tale elenco dovrà comprendere per ogni singolo operatore codice identificativo, nome, cognome, data di nascita, numero patente e data rilascio, eventuale titolo professionale o esperienza, certificato di abilitazione professionale, attestato di formazione specifica di almeno 8 ore.

L'Ufficio si riserva di chiedere la sostituzione del personale di cui all'elenco sopracitato ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio; l'appaltatore deve provvedere immediatamente, in difetto si procede all'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato a cura dell'appaltatore agli uffici competenti entro 5 giorni dalla variazione.

All'atto della costituzione del rapporto di lavoro, l'appaltatore deve acquisire il casellario giudiziario del personale, che nell'ambito dello svolgimento di attività professionale, sia destinato al contatto diretto e regolare con i minori, conformemente a quanto previsto dall'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, come modificato dall'art. 2 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39.

È onere dell'appaltatore verificare per tutta la durata del contratto oggetto del presente capitolato il permanere delle condizioni di svolgimento del servizio quali richieste dalla normativa indicata, e di provvedere all'immediata sostituzione del personale a carico del quale fossero sopravvenuti provvedimenti di condanna o sanzioni interdittive allo svolgimento delle attività a contatto con i minori.

I sostituti e gli eventuali nuovi assunti devono essere perfettamente formati e a conoscenza delle modalità di svolgimento dello stesso.

L'appaltatore deve conseguentemente garantire la formazione e l'addestramento allo scopo di informare il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal committente.

a 2) Requisiti personale

Tutto il personale dedicato deve, al momento dell'avvio del servizio, possedere i seguenti requisiti:

- a) patente di guida delle categorie adeguate al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- b) Certificato di Abilitazione Professionale di tipo corrispondente alla patente di cui alla normativa vigente;
- c) attestato di formazione di almeno 8 ore procapite;
- d) licenza di trasporto disabili, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge regionale 19/94 e dai vigenti regolamenti Comunali in materia (Regolamento per i servizi di autonoleggio con conducente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.134 del 29-11-99 e Consiglio Comunale n. 5 del 24-01-2000)

a 3) Rapporto con l'utenza

Tutto il personale deve:

- a) relazionarsi in modo adeguato con la famiglia o con chi ne fa le veci;
- b) assistere gli utenti durante le fasi di salita e discesa dal mezzo;
- c) assicurarsi che l'eventuale carrozzina o altro ausilio sia ancorata correttamente;
- d) assicurarsi che gli utenti siano regolarmente seduti e utilizzino i sistemi di ritenuta, quando questi siano previsti;

- e) adoperarsi affinché gli utenti non arrechino danno a se stessi e/o agli altri trasportati;
- f) sincerarsi della presa in consegna dello studente da parte degli operatori scolastici, nel viaggio di andata, e della famiglia (o di chi ne fa le veci), al ritorno;
- g) assistere gli utenti nei percorsi dal/al domicilio e dalle/alle strutture scolastiche e formative;
- h) essere munito di adeguato strumento di comunicazione per i casi di necessità.

Ai fini del presente capitolato l'autista è anche accompagnatore ed è indicato come autista-accompagnatore.

a 4) Norme comportamentali

L'autista-accompagnatore deve usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa degli utenti, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità degli utenti.

L'autista-accompagnatore risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie e accessorie, quali ad esempio salita e discesa dal mezzo.

Autisti - accompagnatori e personale di accompagnamento devono esercitare la vigilanza sugli utenti dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando allo stesso si sostituisce il personale scolastico o dell'ente di formazione o i genitori nel momento del ritorno a casa.

L'autista-accompagnatore deve tenere nel corso dell'espletamento del servizio un atteggiamento adeguato nei confronti delle persone con cui venga a contatto e un rapporto fattivo di collaborazione con il personale di accompagnamento, osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti dal piano di servizio e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.

Deve inoltre curarsi di garantire tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa, ivi compresi i danni all'incolumità personale dei trasportati.

Il personale non può, durante l'espletamento del servizio, fumare né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo.

Il mancato rispetto delle norme comportamentali di cui ai commi precedenti, laddove accertato, comporta l'applicazione di una penale di cui all'art. 27.

Nei casi e per situazioni documentate in cui uno degli autisti-accompagnatori o del personale di accompagnamento non rispetti le norme comportamentali di cui al presente articolo (con particolare, ancorché non esclusivo, riferimento al profilo della sicurezza e del comportamento tenuto nei confronti degli utenti), risultando in tal modo non idoneo al servizio, l'Ufficio avrà facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione dello stesso.

La richiesta, adeguatamente motivata, deve essere inoltrata per iscritto dall'Ufficio all'appaltatore, che deve provvedere alla sostituzione con urgenza, comunque entro e non oltre cinque giorni dalla data del ricevimento, pena l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

L'autista-accompagnatore e il personale di accompagnamento, al termine di ogni corsa, devono firmare il diario di bordo giornaliero compilato in ogni sua parte.

Articolo 11 Mezzi impiegati per il servizio di accompagnamento

Gli strumenti informatici, software ed hardware per la gestione del servizio sono a totale carico del gestore.

Al servizio di accompagnamento devono essere adibiti unicamente veicoli di adeguata capienza e opportunamente accessoriati rispetto all'utenza prevista, (ivi compresa vettura con elevatore).

Per accessori si intendono i dispositivi idonei al trasporto di persone disabili in condizioni di sicurezza ivi compresa la dotazione di vetture con meccanismi di sollevamento idraulico e/o elettrico.

La quantità di mezzi utilizzati deve essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di

guasti o di mancanza di disponibilità di uno o più mezzi, per qualsiasi ragione ciò si verifichi.

I mezzi utilizzati devono essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati.

Durante l'espletamento del servizio, l'appaltatore ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo in modo visibile un cartello con la dicitura "Provincia di Genova - Servizio trasporto studenti disabili".

In caso di aggiudicazione, nei dieci giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o all'atto della consegna del servizio se antecedente, deve essere presentato per iscritto l'elenco dei mezzi, il cui utilizzo sarà previsto per l'espletamento del servizio.

Tale elenco deve comprendere marca e tipo del veicolo, targa, data di immatricolazione, capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione, e indicare di quali accessori è dotata.

L'appaltatore ha l'obbligo di sostituire i veicoli che l'Ufficio dovesse ritenere non idonei o non più al servizio entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa.

I mezzi utilizzati devono rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo; l'appaltatore deve inoltre assicurare la perfetta efficienza di ciascun mezzo prima di ogni utilizzo.

I mezzi devono essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo.

Il committente, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, può effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi.

Il mancato rispetto dei cicli di manutenzione e dello stato di pulizia dei mezzi, qualora constatato, comporta l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

11.1 Polizze R.C.A. ed R.C.T.

Per ogni veicolo adibito al servizio oggetto del contratto l'appaltatore deve essere in possesso di polizza assicurativa R.C.A. ed R.C.T. con massimali in termini di legge. Il massimale previsto dalla polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'appaltatore sia nei confronti dei trasportati e dei terzi che nei confronti della Provincia. L'appaltatore deve rispondere per intero dei sinistri in cui possano incorrere gli utenti durante il trasporto e della perdita o rottura di oggetti, di capi di vestiario, di quanto il trasportato abbia con sé, esonerando la Provincia da qualsiasi addebito penale e civile. L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei trasportati e degli accompagnatori per i danni che a questi possano derivare nell'esecuzione del servizio, ivi compresi eventuali infortuni in cui gli stessi possano incorrere nel momento di salita e di discesa.

Articolo 12 Reportistica

I report giornalieri di conferma, riportanti il servizio effettuato nei giorni precedenti, devono essere trasmessi, almeno settimanalmente, entro le ore 16 di ogni lunedì, dall'appaltatore all'Ufficio.

Tali report devono essere resi in formato elettronico e raccolti in un report mensile che dovrà essere allegato alle fatture.

I report devono essere compilati con gli elementi previsti all'articolo 7, integrati con la specificazione delle corse non effettuate per assenza dell'utente non preventivamente comunicata e da eventuali altri dati che saranno ritenuti necessari dall'Ufficio e potranno subire variazioni nel corso dell'esecuzione contrattuale, senza che l'appaltatore possa dolersene.

La mancata o incompleta compilazione o il mancato invio entro i termini dei report, qualora constatati, comporta l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

Il committente si riserva di effettuare ogni tipo di riscontro e controllo sul corretto adempimento del servizio.

Articolo 13 Continuità del servizio e gestione di emergenze

L'appaltatore si obbliga a garantire comunque la continuità del servizio, fatti salvi unicamente casi imputabili a cause di forza maggiore (calamità naturali, eccezionali nevicate, alluvioni), o **eventi programmati** (eventi straordinari di interesse cittadino: manifestazioni programmate, feste cittadine, sciopero), ponendo attenzione, in particolare, a provvedimenti e comunicazioni delle pubbliche autorità.

In tutti i casi di cui sopra, ove possibile, dovrà essere garantita dall'appaltatore la comunicazione agli utenti, almeno 5 giorni prima, al fine di informare circa i probabili disagi.

Tale comunicazione, compatibilmente con il verificarsi dell'evento, dovrà essere diffusa in maniera capillare e con i mezzi più efficaci in relazione alla tipologia dell'emergenza ed al numero d'utenti interessati, anche tramite telefonate, volantini e comunicazioni preventive ai luoghi di destinazione del trasporto.

Il servizio non deve essere prestato e deve intendersi ad ogni effetto sospeso nei casi di comunicazione preventiva di allerta meteo per condizioni climatiche di livello 1 (allerta meteo 1).

L'appaltatore dovrà iscriversi ai servizi di informazione comunali. Stante l'ampia diffusione delle informative comunali, l'appaltatore non è tenuto ad inoltrarle all'utenza.

L'appaltatore avvisa l'Ufficio dell'indizione di scioperi inerenti la categoria con 5 giorni d'anticipo.

La mancata comunicazione comporterà l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

Le Parti si impegnano ad informarsi reciprocamente per tutto quanto sia utile alla gestione delle emergenze.

Qualora l'appaltatore non eroghi il servizio in tutto o in parte di esso per motivi ad esso imputabili e il committente si trovi quindi nella necessità di supplire attraverso le prestazioni di altre parti, gli oneri derivanti saranno a completo carico dell'appaltatore. Le somme relative potranno essere trattenute dall'Ufficio sui corrispettivi a qualunque titolo dovuti all'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a far fronte con tempestività e diligenza alle situazioni di emergenza che coinvolgono l'utenza, anche attivando eventuali corse non programmate che si rendano necessarie in casi motivati ed imprevedibili per garantire al massimo la tutela dell'utente interessato.

Qualora durante il trasporto gli studenti dovessero accusare malori di qualunque genere, in relazione alle obiettive contingenze, l'accompagnatore dovrà provvedere tempestivamente, oltre all'assistenza e soccorso nel rispetto di quanto consentito dalla vigente normativa (eventualmente anche richiedendo l'intervento del sistema sanitario), ad informare immediatamente la famiglia. Di ciò l'accompagnatore dovrà redigere tempestivamente informativa all'Ufficio.

Articolo 14 Procedura da adottare in caso di sinistro

L'appaltatore deve dare comunicazione all'ufficio entro 24 dall'evento dei sinistri occorsi durante l'espletamento del servizio. Le modalità di inoltro della comunicazione saranno concordate tra l'appaltatore e l'Ufficio in corso di esecuzione contrattuale.

L'appaltatore è responsabile in ordine allo svolgimento di tutte le procedure inerenti la definizione del sinistro medesimo (denuncia alla compagnia di assicurazione, dati relativi ai testimoni, etc.) e manleva da ogni e qualsiasi responsabilità in merito la Provincia di Genova.

Articolo 15 Oneri del committente

Il committente svolge i seguenti oneri:

- fornisce all'affidatario, all'atto dell'affidamento del servizio, l'elenco nominativo degli utenti, con le relative sedi di residenza e quelle scolastiche/formative;
- comunica all'affidatario le modifiche che possono intervenire in corso di contratto all'elenco di cui sopra, senza che per questo l'affidatario possa avanzare pretese o diritti di sorta, salvo il pagamento

del compenso per le prestazioni effettuate;

- determina per ciascun utente autorizzato: la durata dell'autorizzazione, il luogo di partenza e di destinazione, la necessità o meno del secondo accompagnatore, l'accompagnamento di altre persone (familiari, altri autorizzati), l'uso della carrozzina, la necessità di viaggiare solo, la necessità di vettura con pedana o altrimenti accessoriata, la necessità di eventuale elevatore, l'eventuale trasporto in equipaggio;
- autorizza per iscritto le variazioni di destinazione/orario;
- gestisce i reclami.

Articolo 16 Verifiche e controlli

Il committente si riserva la facoltà di svolgere controlli e verifiche, anche a campione presso l'utenza, in ordine alla regolarità del servizio.

Dette verifiche, di cui verrà redatto specifico verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, costituiranno elementi utili ai fini della verifica di conformità delle prestazioni.

PARTE SECONDA – CONDIZIONI CONTRATTUALI**Articolo 17 Durata**

L'appalto ha decorrenza presunta dal 1° gennaio 2015 e termina al 31 luglio 2015.

Qualora entro il termine di scadenza contrattuale non siano intervenute modifiche normative relativamente alla competenza del Committente all'esercizio delle funzioni in materia di istruzione scolastica secondaria, la Provincia potrà avvalersi della facoltà di ripetizione di servizi analoghi di cui al successivo articolo 18 per il periodo massimo di mesi cinque.

Il committente, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale.

L'avvio del servizio potrà avvenire anticipatamente alla stipula del contratto in presenza dei presupposti legittimanti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 18 Estensione contrattuale

Il committente si riserva la possibilità di ricorrere al rinnovo, per un periodo non superiore a quello del presente contratto, anche mediante procedura negoziata senza bando per l'affidamento di nuovi servizi analoghi a quelli del presente capitolato nei limiti consentiti dall'art. 57, comma 5, lettera b del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. I contenuti del presente capitolato costituiscono un "progetto di base" ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. Presuntivamente l'importo del rinnovo non sarà superiore a € 250.000.

Inoltre, l'importo contrattuale potrà subire oscillazioni, in diminuzione od in aumento, a seconda delle effettive esigenze del servizio, con i limiti dell'art. 311, comma 4, del D.P.R. 207/2010, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali, secondo le disposizioni impartite dal committente.

Articolo 19 Responsabilità dell'impresa e referente/direttore del servizio

A decorrere dalla data di aggiudicazione, l'appaltatore è il solo e unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio.

L'appaltatore si obbliga a fornire all'Ufficio il nominativo di un proprio incaricato che dovrà costituire il referente unico per le comunicazioni e la gestione degli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi legati all'affidamento nonché per ogni comunicazione di carattere operativo e gestionale relativa allo svolgimento del servizio ed alla sua programmazione.

Il referente deve garantire la reperibilità anche per le vie brevi (es. a mezzo di telefono cellulare) in tutti i giorni dell'effettuazione del servizio.

L'appaltatore si obbliga a comunicare formalmente entro 24 ore, all'Ufficio la sostituzione, anche temporanea, del referente. E' cura dell'appaltatore comunicare il nominativo ed il relativo recapito della persona che subentrerà a quella precedentemente indicata.

In caso di inadempienza l'Ufficio si riserva di applicare la penale prevista all'articolo 27.

Il referente unico contrattuale del committente dovrà identificarsi nel Direttore dell'esecuzione individuato con provvedimento del Responsabile del procedimento.

Al Direttore dell'esecuzione compete la verifica di conformità delle prestazioni ai sensi degli articolo 301 e seguenti del Regolamento di esecuzione di cui al DPR 207/2010.

Ai fini della conduzione della verifica di conformità in corso di esecuzione il Direttore dell'esecuzione impiegherà i documenti previsti nell'ambito dell'attività di reportistica.

Articolo 20 Protezione dati personali

L'Appaltatore si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al D.P.C.M. 28 aprile 2005.

L'Appaltatore deve designare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi a distruggere le banche dati non più utili per le finalità specifiche del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio; pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non devono, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore manleva il Committente da qualsiasi responsabilità dovesse derivare dal trattamento dei dati, dipendente da fatto proprio, del proprio personale o dei propri collaboratori.

Articolo 21 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le disposizioni in materia retributiva e contributiva, previdenziale ed assistenziale, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni degli stessi.

L'appaltatore si impegna ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo .

Gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il committente può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa del fornitore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia.

Articolo 22 Cessione del contratto e subappalto

Non è ammessa la cessione del contratto. È consentito il subappalto nei modi e nei termini previsti dall'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini di legge, l'appaltatore si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 118 comma 4 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati (qualora individuati) rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso;

b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) dichiarazione dell'appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il subappaltatore.

L'autorizzazione del subappalto è subordinata alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di capacità tecnica e dei requisiti generali.

E' fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere all'Ufficio entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore del subappaltatore.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore nei confronti della Provincia per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Articolo 23 Corrispettivo

Il corrispettivo, che s'intende comprensivo di ogni onere relativo al servizio oggetto del presente capitolato, è determinato come segue:

- a) a misura applicando il ribasso dell'offerta risultata aggiudicataria sui costi a chilometro posti a base di gara (rispettivamente a seconda della presenza di uno o due accompagnatori);
- b) a corpo applicando il ribasso dell'offerta risultata aggiudicataria sull'importo posto a base di gara relativo all'attività di coordinamento.

Il corrispettivo a misura è determinato moltiplicando i valori come ottenuti al punto a) per il numero dei chilometri delle tratte: abitazione istituto scolastico/formativo di destinazione, percorso inverso. Non sono conteggiate le eventuali corse a macchina vuota tra un utente e un altro.

In caso di corse non effettuate per effetto dell'assenza dell'utente non preventivamente comunicata e di cui sia stata data puntuale evidenza in sede di reportistica, è riconosciuto all'Appaltatore in solo corrispettivo per la corsa di andata quantificato in relazione ad un percorso convenzionale di 3 Km.

L'appaltatore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Il prezzo offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'appaltatore ha l'obbligo di adeguamento del servizio al sorgere di nuove o differenti esigenze, anche in diminuzione, secondo le disposizioni impartite dal committente, con i limiti dell'art. 311, comma 4, del D.P.R. 207/2010, entro 5 giorni dalla data delle relative comunicazioni, pena l'applicazione della penale di cui all'articolo 27.

Articolo 24 Fatturazione e pagamenti

L'appaltatore emette fatture mensili corredate della rendicontazione relativa al periodo considerato, esse devono indicare distintamente gli importi del corrispettivo determinato a misura e la quota mensile del corrispettivo dovuto per il coordinamento.

Le fatture intestate alla Provincia di Genova - Protocollo del Servizio Servizi Finanziari – Ufficio Contabilità, dovranno contenere il codice identificativo gara (CIG) e il numero di impegno di spesa assunto dalla Provincia e comunicato al fornitore al momento della sottoscrizione del contratto o tramite il buono d'ordine, e dovranno essere inviate tramite e-mail all'indirizzo di posta certificata: protocollo@cert.provincia.genova.it.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione e alla regolarità del D.U.R.C.: in caso di irregolarità sono sospesi il pagamento delle fatture e la decorrenza dei termini di pagamento.

La verifica di conformità viene effettuata sulla base della reportistica trasmessa dall'appaltatore e delle risultanze delle verifiche sulla corretta esecuzione del servizio contenute nel verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore.

L'amministrazione non è responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle

fatture.

I pagamenti sono effettuati, tenuto conto della tipologia del servizio oggetto di affidamento, in osservanza di quanto disposto dall'Art. 4 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 09/10/2002 n. 231, previo ricevimento della relativa fattura ed entro 30 giorni dalla data di avvio della verifica di conformità del servizio alle previsioni contrattuali, esclusivamente mediante bonifico da parte della tesoreria provinciale su conto corrente bancario o postale dedicato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, salvo motivate interruzioni dei termini.

I termini di pagamento si intendono rispettati con la trasmissione del mandato alla tesoreria provinciale per l'effettuazione dell'operazione di bonifico.

L'appaltatore s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 giorni dall'accensione e/o dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni la Provincia non esegue i pagamenti senza che il fornitore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'appaltatore di segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con la Provincia di Genova. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività della Provincia sul conto precedentemente indicato.

A sensi dell'art. 4 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento di regolarità contributiva.

Articolo 25 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub appaltatori, i sub fornitori e i sub contraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Fermo restando quanto previsto per il sub-appalto, l'appaltatore deve altresì trasmettere al Committente, prima dell'inizio della relativa prestazione, i contratti stipulati con i sub-fornitori per l'esecuzione, anche non in via esclusiva, del presente contratto, che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 118, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non hanno le caratteristiche per essere considerati sub-appalto.

In assenza delle clausole di cui al comma 2 il Committente non autorizza i contratti di sub-appalto. La mancanza nei subcontratti delle clausole che obbligano il sub-fornitore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'appaltatore s'impegna a comunicare ai sub-appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG) relativi all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di sub appalto e sub fornitura di cui al comma precedente in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Articolo 26 Garanzie per l'esecuzione del contratto

26.1 Cauzione definitiva

L'appaltatore deve prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo

contrattuale complessivo, salvo gli incrementi disposti all’articolo 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La cauzione – con validità fino a tre mesi successivi alla scadenza del contratto di servizio - può essere costituita nei seguenti modi:

- a) mediante garanzia fideiussoria, rilasciata da una delle imprese esercenti l’attività bancaria previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;
- b) mediante polizza fideiussoria, rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, e del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209;
- c) mediante polizza fideiussoria, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all’elenco speciale di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2 e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è prestata per qualsiasi obbligazione relativa all’esecuzione del contratto per cui l’appaltatore sia riconosciuto inadempiente.

In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall’obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte della Provincia. Tale obbligo deve risultare nel contratto di fideiussione.

In caso di proroga e/o rinnovo del contratto l’appaltatore s’impegna a mantenere la garanzia fideiussoria nell’importo proporzionale al valore della proroga o rinnovo contrattuale. Analogamente l’appaltatore dovrà provvedere nel caso di richiesta di attivazione di servizi analoghi.

26.2 Polizza di assicurazione

L’appaltatore deve stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

L’assicuratore deve obbligarsi a tenere indenne l’Assicurato, nei limiti del massimale unico di € 2.000.000,00 (duemilioni di euro), di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, che si siano verificati, durante l’esecuzione del contratto e nel periodo di durata dell’assicurazione.

Le polizze dovranno tenere conto dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio anche in aree private e all’interno dei complessi scolastici, compresi piazzali e aree all’aperto.

Il mancato rispetto di tale scadenza comporta l’applicazione della penale di cui all’articolo 27.

L’Aggiudicatario, nei dieci giorni antecedenti la stipula del contratto di appalto, o all’avvio del servizio se anticipato, deve presentare al committente copia della polizza assicurativa relative alla copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dall’esecuzione del contratto corredate dalle quietanze di pagamento dei relativi premi.

Articolo 27 Penali

La Provincia si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

Codice	Tipologia	Importo in Euro
1) Piano del servizio e reportistica		

1.1	Mancato invio entro i termini o incompleta compilazione del piano del servizio	€ 100,00 per ogni infrazione accertata
1.2	Mancato invio entro i termini o incompleta compilazione del report settimanale sul servizio effettuato	€ 100,00 per ogni infrazione accertata
1.3	Mancato rispetto (maggior numero di chilometri) dell'itinerario proposto ad inizio servizio	€ 150,00 per ogni infrazione accertata
1.4	Mancato rispetto del turn over.	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.5	Mancato rispetto del limite massimo di utenti a bordo	€ 300,00 per ogni caso in cui sia stato trasportato un utente in più
2) esecuzione del servizio		
2.1	Mancata esecuzione del servizio (andata e/o ritorno)	€ 600,00 per ogni episodio di utente non trasportato
2.2	Trasporto dell'utente in luogo diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
2.3	Scambio di persona con trasporto di utente diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
2.4	Mancato rispetto della prescrizione di trasporto dell'utente da solo o mancato rispetto della prescrizione di trasporto dell'utente in equipaggio	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
2.5	Trasporto di persona estranea al servizio o, comunque, non autorizzata	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
2.6	Mancato adeguamento del servizio alle esigenze esposte dalla Provincia	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
3) Personale		
3.1	Comportamento scorretto o potenzialmente lesivo (atteggiamenti relazionali inadeguati) dell'incolumità dei passeggeri (ad es. fumo, uso del telefono, salvi i casi di uso di cellulare di bordo, velocità eccessiva e/o pericolosa, ecc.)	€ 400,00 per ogni infrazione accertata
3.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del personale	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
3.3	Mancata formazione e addestramento del personale	€ 200,00 per ogni infrazione accertata
3.4	Utilizzo di personale non iscritto nell'elenco accreditato del personale impiegato per il servizio di trasporto, in possesso della Provincia (salvo preventiva autorizzazione dello stesso)	€ 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestato
3.5	Mancata presenza del secondo accompagnatore, appositamente autorizzato dagli uffici della Provincia	€ 600,00 per ogni infrazione accertata
3.6	Mancanza del tesserino di riconoscimento	€ 150,00 per ogni infrazione accertata
3.7	Comportamento del personale tale da causare danni all'immagine ed alla reputazione della Provincia	Da € 500,00 a € 1.000,00 in relazione alla gravità
4) Mezzi di trasporto		
4.1	Utilizzo di mezzi non facenti parte dell'elenco fornito alla Provincia	€ 200,00 per ogni veicolo per

	(salvo preventiva autorizzazione della stessa)	ogni giorno di servizio prestato
4.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del veicolo	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
4.3	Mancato rispetto dei cicli di manutenzione stabiliti dalla ditta costruttrice del veicolo	€ 400,00 per ogni veicolo
4.4	Mancato mantenimento dello stato di decoro e di pulizia dei veicoli	€ 200,00 per ogni veicolo
4.5	Mancato utilizzo di vettura attrezzata in funzione del servizio richiesto quando prevista	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
5) Assicurazione		
5.1	Mancata osservanza del termine previsto per la presentazione della assicurazione alla Provincia	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
6) Comunicazione		
6.1	Mancata comunicazione agli utenti di variazioni / interruzioni del servizio nel caso di eventi a forza maggiore	€ 200,00 per ogni infrazione accertata
6.2	Mancata comunicazione alle famiglie della variazione della pianificazione e/o di ritardi oltre la mezz'ora sull'orario programmato (sia di prelievo che di accompagnamento a domicilio).	€ 200,00 per ogni infrazione accertata
6.3	Mancata comunicazione dell'indirizzo e dei recapiti telefonici, fax ed e-mail della sede del coordinamento prima dell'inizio del servizio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
6.4	Mancata comunicazione della variazione d'indirizzo e recapiti telefonici, fax ed e-mail della sede del coordinamento entro 24 ore dall'avvenuta variazione	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
6.5	Mancata comunicazione all'Ufficio delle variazioni del servizio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati in forma scritta all'appaltatore. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da contestazione scritta, rispetto alla quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni non possano essere accolte sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto dall'Ufficio sulla prima fattura emessa dall'appaltatore successiva all'evento. In mancanza di queste l'importo delle penali è trattenuto mediante escussione di pari importo sulla cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, con l'obbligo da parte dello stesso di reintegrarla entro il termine di quindici giorni, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al committente dall'inadempimento dell'appaltatore per effetto della ritardata o della mancata fornitura, danni ai fini della quantificazione dei quali concorrerà, altresì, l'eventuale maggior costo che il committente fosse chiamato a sostenere a seguito della necessità di riaffidamento del presente servizio ad altro concorrente, nell'ambito della stessa o di ulteriore procedura di gara, secondo condizioni di aggiudicazione che dovessero risultare economicamente più onerose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore resosi inadempiente e comunque in relazione al maggior costo della fornitura stessa rispetto a quello che si sarebbe sostenuto in assenza della decadenza dell'appaltatore.

Articolo 28 Obblighi in materia di sicurezza

L'appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'appaltatore s'impegna a rispettare e a far rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le norme di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore dichiara di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri operatori.

L'appaltatore, recepita l'informativa sui rischi specifici, informa i lavoratori in apposita riunione e predispose il proprio piano operativo di sicurezza.

L'appaltatore collabora con i responsabili degli istituti scolastici e di formazione professionale ai fini dell'adeguamento dei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi in riferimento all'identificazione delle aree di sosta e degli spazi di manovra e alle modalità di accesso e di evacuazione in sicurezza delle stesse.

L'appaltatore s'impegna a manlevare la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Articolo 29 Risoluzione del contratto

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) importo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti accertata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) reiterazione degli inadempimenti contrattuali in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 27;
- e) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente contratto
- f) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del committente;
- g) cessione del contratto;
- h) subappalto non autorizzato.
- i) Mancato rispetto delle norme contenute nei codici di comportamento nazionale nonché del vigente codice integrativo della Provincia.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Provincia, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Provincia, a prescindere dall'applicazione delle penali, comunica all'appaltatore gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 15 giorni, naturali e consecutivi, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate e/o formulare giustificazioni.

Qualora l'appaltatore non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Provincia al risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 30 Recesso

La Provincia si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza per giusta causa.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a) sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni del Fornitore;
- b) l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal bando di gara;
- c) sia accertata a carico dell'appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) sia accertata la mancanza e/o la perdita da parte dell'appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- e) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

La Provincia si riserva la facoltà, in caso di recesso o risoluzione, di chiedere all'appaltatore di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per il Committente.

Articolo 31 Clausole finali

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

Articolo 32 Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente contratto sono devolute al giudice ordinario, competente foro di Genova.

PARTE TERZA – OFFERTA**Articolo 33 Criterio di aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, mediante offerta a prezzi unitari.

Articolo 34 Valutazione dell'offerta economica

I concorrenti devono compilare il modello di offerta allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante.

L'offerta economica deve essere espressa dai concorrenti indicando gli importi unitari relativi ai costi a chilometro (riferiti al **primo accompagnatore** e al **secondo accompagnatore**) e al costo totale dell'attività di coordinamento. Gli importi andranno espressi con due decimali.

Il servizio sarà aggiudicato con il metodo del miglior prezzo da calcolarsi sulla base dei prezzi unitari indicati nella scheda di offerta applicando la seguente formula:

$$A_e = (P1_u \times Q1_s) + (P2_u \times Q2_s) + C_r$$

laddove s'intende:

A_e = importo di aggiudicazione

$P1_u$ = Importo unitario offerto per Km relativo al **primo accompagnatore**

$Q1_s$ = quantità totale stimata relativa al **primo accompagnatore** di 105.038,76 Km.

$P2_u$ = Importo unitario offerto per Km relativo al **secondo accompagnatore**

$Q2_s$ = quantità totale stimata relativa al **secondo accompagnatore** di 7.640,45 Km.

C_r = Importo totale offerto per attività di coordinamento

ALLEGATO A

Servizio di accompagnamento con vettura di alunni disabili residenti nel comune di Genova - a.s. 2014/15 - periodo gennaio - luglio 2015

studenti trasportati	istituto istruzione secondaria superiore/organismo di formazione professionale	luogo di destinazione	cap	cognome	nome	luogo di partenza	cap	distanza km casa scuola	distanza km scuola casa	distanza km casa formazione	distanza km formazione casa	distanza km casa scuola succ.	distanza km scuola succ. casa	distanza km casa scuola 2° succ.	distanza km scuola 2° succ. casa	distanza km punto di raccolta scuola	distanza km scuola punto di raccolta	distanza km 2° casa scuola	distanza km scuola 2° casa	distanza km 2° casa formazione	distanza km formazione 2° casa	autista accompagnatore	2° accompagnatore	vettura attrezzata	viaggio individuale		
1	BERGESE	Via Giotto 8	16153	D. P.	D. L.	Via Argine Polcevera	16159	5,50	4,50	3,00	3,00											1		no	no		
2	BERGESE	Via Giotto 8	16153	P.	G.	Via San Biagio di Valpolcevera	16163	9,50	13,00														1		no	no	
3	BERGESE	Via Giotto 8	16153	T.	B.	Via San Giovanni d'Acri	16152	2,00	2,50	3,50	4,00												1		no	no	
4	CALVINO	Via Borzoli 21	16153	G.	S.	Via W. Fillak	16159	5,50	5,50														1		no	no	
5	CALVINO	Via Borzoli 21	16153	O.	R.	Via Pittaluga	16149	6,00	8,00														1		si	no	
6	CALVINO	Via Borzoli 21	16153	P.	V.	Via R. Leoncavallo	16154	1,50	1,40														1		no	no	
7	CALVINO	Via Borzoli 21	16153	S.	M.	Via Sapello	16157	14,00	12,00	14,00	12,00												1		no	no	
8	CALVINO	Via Borzoli 21	16153	V.	A.	Via C. Pavese	16157	11,00	8,00														1		no	no	
9	LANFRANCONI	Via ai Giardini Rodari 18	16154	C.	E.	Via Ludovico Calda	16153	2,50	2,50														1		no	no	
10	LANFRANCONI	Via ai Giardini Rodari 18	16154	L.	M.	Via Prà	16157			8,00	7,50												1		no	no	
11	LANFRANCONI	Via ai Giardini Rodari 18	16154	M.	G.	Via Negroponte	16154			3,50	4,00												1		no	no	
12	LANFRANCONI	Via ai Giardini Rodari 18	16154	P.	A.	Via G. B. Torre	16154			4,50	4,00												1		no	no	
13	ROSSELLI	Via Giotto 10	16158	B.	T.	Via Giulio Pastore	16157	14,00	11,00	21,00	21,00												1		no	no	
14	ROSSELLI	Via Giotto 10	16158	C.	D.	Via dei Sessanta	16152	2,50	3,00														1		no	si	
15	ROSSELLI	Via Giotto 10	16153	M.	T.	Via M. Minghetti	16152	1,60	2,00															2		no	no
16	ROSSELLI	Scalinata S. Erasmo 9	16158	S.	A.	Via B. Ricasoli	16156	6,50	8,00														1		no	no	
17	EINAUDI CASAREGIS GALILEI	Via P. Cristofoli 4	16151	B.	K.	P.zza di Vittorio	16153	5,50	5,50														1		no	no	
18	EINAUDI CASAREGIS GALILEI	P.zza Sopranis 5	16126	M.	S.	Via Lungo Polcevera	16164	13,00	12,00	15,00	16,00								12,00		15,00		1		no	no	
19	EINAUDI CASAREGIS GALILEI	P.zza Sopranis 5	16126	S.	D.	Via A. Robino	16142	9,50	9,50														1		no	no	
20	EINAUDI CASAREGIS GALILEI	P.zza Sopranis 5	16126	Z.	A.	Via Pra'	16157	13,00	13,00														1		no	no	
21	FERMI	Via Dino Col 9	16149	B.	D.	Via Mario Adda	16162	9,00	9,00														1		si	no	
22	GASLINI/MEUCCI	Via Pastorino 15	16162	I.	R.	Via Mansueto	16159	4,50	4,50														1		no	no	
23	GASLINI/MEUCCI	Via Pastorino 15	16162	R.	E.	Via P. Anfossi	16164	4,50	4,50	16,00	11,00												1		no	no	
24	GASTALDI/ABBA	Via Dino Col 30	16149	G.	L.	Via Bolzaneto	16162	7,50	7,50														1		no	no	
25	GASTALDI/ABBA	Via Dino Col 30	16149	T.	K.	P.zza Mario Conti	16152	6,50	3,50														1		no	no	
26	GOBETTI	L.go P. Gozzano 5	16149	A.	A.	L.go Gandolfo	16163									10,00	11,00						1		si	no	
27	GOBETTI	L.go P. Gozzano 5	16149	A.	E.	Via Saporiti	16134	4,00	4,50														1		no	no	
28	GOBETTI	Via Spataro 34	16151	B.	F.	Via Laviosa	16156	10,00	10,00														1		no	no	
29	GOBETTI	Via Spataro 34	16151	H. C.	D. J.	Via Alfredo D'Andrade	16154	4,00	4,00														1		no	no	
30	GOBETTI	Via Spataro 34	16151	R.	G.	Via A. Ristori	16151	2,00	2,00														1		no	no	
31	MAZZINI	Via P. Reti 25	16151	P.	D.	Via alle Vecchie Fornaci	16153	6,50	5,50														1		no	no	
32	MAZZINI	Via P. Reti 25	16151	T.	M.	Via Certosa	16159	1,50	1,60														1		no	no	
33	MAZZINI	Via P. Reti 25	16151	V.	A.	Via Cesare Pavese	16153	14,00	10,00															2		no	si
34	CONVITTO COLOMBO	Via Bellucci 4	16124	S. A.	C.	Via San Sebastiano	16121	1,40	1,30														1		no	no	
35	KLEE/BARABINO	V.le Sauli 34	16121	F.	E.	Via Paleocapa	16135	3,00	6,00	3,00	3,00													2	si	no	
36	KLEE/BARABINO	S.ta Battistine 10	16125	G.	A.	Via G. B. Gaulli	16143	5,00	4,50	3,50	4,50													2	no	si	
37	KLEE/BARABINO	V.le Sauli 34	16121	M.	A.	Via Acquasanta	16158	27,00	28,00														1		no	no	
38	KLEE/BARABINO	Via G. Maggio 5	16147	S.	P.	Via Angelo Orsini	16146	2,00	2,00														1		no	si	
39	KLEE/BARABINO	V.le Sauli 34	16121	S. G.	J. C.	Via 2 Dicembre 1944	16157	23,00	23,00														1		no	no	
40	KLEE/BARABINO	V.le Sauli 34	16121	V.	C.	Via Emilia	16138	6,50	9,50	5,50	8,00												1		no	no	
41	KLEE/BARABINO	S.ta Battistine 10	16125	V.	M.	Via Brindisi	16127	4,00	4,00														1		no	no	
42	VITT. EMANUELE II/RUFFINI	L.go Zecca 4	16124	D. P.	P.	S.ta degli Angeli	16127	8,50	5,00														1		no	no	
43	SAN GIORGIO	Calata Darsena	16126	S.	S.	Via Domenico Oliva	16153	11,00	11,00														1		no	no	
44	SAN GIORGIO	Via Dino Col 32	16126	T.	I.	Via Toscanelli	16154	9,50	8,50														1		si	no	
45	FIRPO/BUONARROTI	Via Canevari 51	16137	M.	A.	Via Guido Agosti	16152	11,00	10,00														1		no	no	
46	FIRPO/BUONARROTI	Via Canevari 51	16137	P.	F.	Via Corsica	16128	3,00	3,50														1		no	no	
47	MAJORANA/GIORGI	Via Allende 41	16138	M.	D.	C.so Paganini	16125	8,00	7,50														1		si	no	
48	MAJORANA/GIORGI	Via Allende 41	16138	P.	L.	Via Castagnato	16141	3,50	3,50														1		no	no	
49	MAJORANA/GIORGI	Via Allende 41	16138	S.	M.	Via Tortona	16139	5,00	2,50														1		no	no	
50	MARSANO	Via Allende 44	16138	A.	W.	Via Piacenza	16138	2,50	3,00	5,00	6,00	6,00	5,50										1		no	no	

studenti trasportati	istituto istruzione secondaria superiore/organismo di formazione professionale	luogo di destinazione	cap	cognome	nome	luogo di partenza	cap	distanza km casa scuola	distanza km scuola casa	distanza km casa formazione	distanza km formazione casa	distanza km casa scuola succ.	distanza km scuola succ. casa	distanza km casa scuola 2° succ.	distanza km scuola 2° succ. casa	distanza km punto di raccolta scuola	distanza km scuola punto di raccolta	distanza km 2° casa scuola	distanza km scuola 2° casa	distanza km 2° casa formazione	distanza km formazione 2° casa	autista accompagnatore	2° accompagnatore	vettura attrezzata	viaggio individuale
51	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	B.	M.	Via Borgoratti	16132	8,50	8,50	4,50	6,00											1		no	no
52	MARSANO	Via Allende 44	16138	B.	S.	Via Marzabotto	16127	14,00	12,00	9,00	6,00			20,00	21,00							1		no	no
53	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	C.	F.	Via delle Campanule	16148	7,50	6,50													1		no	si
54	MARSANO	Via Allende 44	16138	D. L.	M.	Via Ricca	16139	5,50	5,00			8,00	9,00									1		no	no
55	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	F.	D.	Via Venezia	16126	23,00	24,00	6,50	3,00											1		no	no
56	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	G.	T.	Via Livello	16133	15,00	15,00													1		no	no
57	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	G.	G.	Via Montello	16137	14,00	13,00	1,40	1,40											1		no	no
58	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	G.	S.	V.le Carlo Canepa	16153	26,00	26,00	13,00	12,00											1		no	no
59	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	L.	R.	Via Ponsello	16162	23,00	22,00	15,00	14,00							16,80		2,50		1		no	no
60	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	M.	S.	Via Villa	16133	13,00	13,00													1		no	no
61	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	M.	M.	C.so Europa	16132	14,00	8,50	4,50	6,50											1		no	no
62	MARSANO	Via Allende 44	16138	P.	F.	Via Fidenza	16138	2,00	1,10	5,50	6,00											1		no	no
63	MARSANO	Via alla Scuola di Agricoltura 9	16167	S.	M.	Via Salgari	16156	30,00	30,00													1		no	no
64	MONTALE NUOVO I.P.C.	Via Archimede 44	16142	C.	A.	S.ta Franzonina	16142			3,00	3,50										1		no	no	
65	MONTALE NUOVO I.P.C.	Via del Castoro 1	16142	G.	R.	Via F.Ili Canale	16129	5,00	5,00	5,00	6,50											1		no	no
66	MONTALE NUOVO I.P.C.	Via del Castoro 1	16142	T.	N.	C.so De Stefanis	16139			3,00												1		no	no
67	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	A.	A.	Via Ernesto Cabrana	16166	8,50	7,50													1		no	no
68	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	L.	S.	Via G. B. Marsano	16132	3,00	3,00	5,50	3,50											1		no	no
69	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	M.	A.	Via Campodonico	16162	15,00	14,00													1		no	no
70	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	M.	F.	Via Gibilrossa	16148	6,00	6,00													1		no	no
71	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	P.	G.	Via Byron	16145	1,50	1,20	3,50	4,00											1		no	no
72	PERTINI	C.so Magenta 2 A	16145	S.	E.	S.ta Emanuele Cavallo	16136	1,80	1,50	2,50	3,00											1		no	no
73	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	T.	P.	V.le Gambaro	16146	1,90	2,00													1		no	no
74	PERTINI	Via C. Battisti 5	16145	V.	L.	Via San Felice	16138	10,00	9,50													1		no	no
75	MARCO POLO	Via Sciaccaluga 9	16147	P.	E.	Via di Sottoripa	16124	8,00	9,00													1		no	no
76	MARCO POLO	Via Sciaccaluga 9	16147	S.	G.	Via Montello	16137	7,00	9,00									6,50				1		no	no
77	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	C.	M.	Via Giovanetti	16149			5,50	6,50												2	si	si
78	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	C.	S.	Via V. Brocchi	16161			7,00	7,00											1		no	no
79	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	G.	J.	Via Calamandrei	16158			15,00	13,00											1		no	no
80	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	P.	D.	Via A. Castelli	16143			5,00	6,00											1		no	no
81	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	P.	B.	Via Varenna	16155			7,00	6,50											1		no	no
82	CIF	Via Borzoli 61 A	16153	S.	X.	Via Cornigliano	16152			3,00	4,00											1		no	no
83	IS.FOR.COOP.	Via Peschiera 9/9a canc.	16122	A.	A.	V.le Pio VII	16148			7,00	8,00											1		no	no
84	IS.FOR.COOP.	Via Peschiera 9/9a canc.	16122	E.	A. J.	Via Monte Pertica	16162			15,00	14,00											1		si	no
85	IS.FOR.COOP.	Via Peschiera 9/9a canc.	16122	R. V.	G. E.	S.ta della Capra	16134			5,50	3,50											1		no	no
86	IS.FOR.COOP.	Via Peschiera 9/9a canc.	16122	S.	M.	Via del Lagaccio	16134			4,00	3,50											1		no	no
87	DUCHESSA DI GALLIERA	C.so Mentana 27	16128	A.	C.	L.go Gandolfo	16163									13,00	16,00					1		no	no
88	EMILIANI	Via Provana di Leyni 15	16167	G.	M.	Via delle Campanule	16148			4,5	4,5											1		no	no

N.B. Il chilometraggio giornaliero per ogni studente puo' variare a seconda delle destinazioni specificate nelle colonne, tenendo presente che in un giorno i viaggi avranno una sola delle destinazioni (es. casa/scuola - scuola/casa o casa/formazione - formazione/casa).